

COMUNE DI ELMAS

Città metropolitana di Cagliari



Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 del 30-06-2021

Oggetto: TASSA RIFIUTI: APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di giugno, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 16:09, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti per la discussione del punto in oggetto:

Nominativo

Ena Antonio	P	Carta Giacomo	P
Piscedda Valter	P	Pintus Rita	P
Argiolas Giuseppe	P	Ruggeri Silvio	A
Nucifora Fabiola	P	Orrù Maria Laura	P
Sitzia Marcella	P	Pes Solange	P
Piras Sara	A	Sotgiu Michelangelo	P
Lai Ivan	A	Suella Giulia	A
Massetti Ercolano	P	Cancedda Antonella	A
Fadda Luca	P		

Ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 5.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio comunale Luca Fadda

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Melis

Il presidente, accertato il quorum dei presenti, dichiara aperta la seduta. Relativamente al punto in oggetto nomina scrutatori:

Nucifora Fabiola
Carta Giacomo
Sotgiu Michelangelo

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 16-06-2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 16/06/2014 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 21/07/2020 e deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 30.06.2021 che tra l'altro, demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti per l'anno 2021, approvato con proprio precedente atto n° 14 del 30.06.2021;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Visto l'allegato A) in cui sono evidenziati i criteri di determinazione delle tariffe TARI con l'applicazione dei coefficienti di cui al D.P.R. 158/99 applicati nella misura minima per i comuni con oltre 5.000 abitanti zona geografica Sud;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2021, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'articolo 22 del vigente Regolamento TARI commi 5 e 6, secondo cui il Consiglio Comunale, in occasione dell'approvazione delle tariffe, può deliberare agevolazioni, sotto forma di riduzioni o esenzioni;

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione confermare il segnale contro le dipendenze dal gioco d'azzardo ed applicare, su espressa richiesta degli interessati, la riduzione tariffaria per la parte variabile della tariffa nella misura del 25% per le categorie sotto riportate a condizione che al loro interno non siano presenti slot machine o macchine "mangiasoldi" (apparecchi di video poker, slot machine, videolottery o altri apparecchi con vincite di denaro):

- Categoria 2.24 Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie, aree scoperte in uso;
- Categoria 2.27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, piadinerie, aree scoperte;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;

Ritenuto porre la spesa necessaria a tale riduzioni, quantificata in via presuntiva in € 1.000,00, a carico del bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

Preso atto e confermate le ulteriori agevolazioni così come previste dall'articolo 22 del vigente regolamento, commi 1, 2, 3 e 4 il cui costo ammonta presuntivamente ad € 22.000,00 ed è a carico del bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

Visto l'articolo 6 del D.L. "Sostegni bis" (D.L. n° 73 del 25/05/2021) il quale, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, prevede l'assegnazione di un contributo per complessivi 600 milioni di euro, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari alle citate categorie economiche e preso atto del riparto così come effettuato dall'IFEL che assegna al Comune di Elmas un importo presunto di € 80.000,00;

Ritenuto pertanto introdurre, per l'annualità 2021, ed a carico della sopra citata assegnazione ministeriale per un importo stimato di € 80.000,00, specifiche riduzioni della tassa rifiuti per le utenze non domestiche colpite dalla emergenza sanitaria e conseguente crisi economica, ed in particolare:

Riduzione del 25% della parte variabile della Tari a tutte le categoria di Utenze Non Domestiche presenti sul territorio. La riduzione è cumulabile con le altre riduzioni o agevolazioni regolamentari.

La riduzione non trova applicazione esclusivamente per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità inquadrate nelle categorie 2.14-2.16-2.25-2.26-2.28-2.29;

Visto l'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 a mente del quale "... Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. ...";

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale "... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.....";

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dai Responsabili di Settore competenti per materia ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i;

Sentita la relazione del Sindaco Ena;

Uditi gli interventi dei consiglieri: Piscedda, Carta, Nucifora, come riportati in separato verbale integrale della seduta odierna

Sentite le dichiarazioni di voto dei consiglieri:

Pes afferma: "Io anche su questo punto mi asterrò, o meglio mi pronuncerò nell'espressione del voto con un voto di astensione. Perché ci sono molte cose non chiare è evidente. Si è ragionato dal primo punto a questo che se non erro è il terzo, di ipotesi, di possibilità, di dati che non si conoscono, di eventualità ma non di certezze, perché io sinceramente non se esisteranno attività che decideranno, per attività mi riferisco alle utenze non domestiche, che decideranno di uscire dal servizio pubblico. Ad oggi la domanda che mi pongo, è se è stata formalizzato un qualche interesse in tal senso? Io risposte non ne ho, per cui io penso, ho ipotizzato, si sono fatti dei nomi di quelle che sono le grandi aziende, le grandi utenze, del territorio, però queste sono ipotesi o sono dati certi? Perché se sono dati certi si possono fare delle proiezioni e il dato chiaramente incomincia ad avere concretezza. Se invece stiamo solo ipotizzando che questo possa accadere, perché la norma lo consente, perché io credo che se il Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116 che è attuativo dalla direttiva comunitaria del 2018, ha stabilito quello che abbiamo detto, e cioè ha previsto la soppressione di ogni riferimento ai rifiuti assimilati agli urbani consentendo che i rifiuti non vengano conferiti al pubblico servizio, noi non potessimo esimerci dal recepire questo dettato normativo. Cioè il primo punto, quello che vede la modifica del Regolamento purtroppo è una presa d'atto di una normativa. Perché diversamente avremo scelto di non modificarlo il Regolamento per la disciplina della tassa dei rifiuti. Cioè questo è quello che emerge dal tenore della proposta di delibera. Quindi partendo da questo presupposto si è operata una presa d'atto di una normativa, che consente a determinate utenze di svincolarsi dal servizio pubblico. Quindi non è una scelta dell'amministrazione, questo voglio dire. Quindi ben venga che non sia una scelta dell'amministrazione, perché lo ripeto diversamente si sarebbe rimasti ancorati all'ipotesi precedente, e quindi il Regolamento non sarebbe stato modificato, e quindi tutti i rischi che sono stati ipotizzati non si correrebbero. Quindi non è una scelta dell'amministrazione da una parte e dall'altra non sappiamo quali e quante utenze aderiranno a questa ipotesi. Certo con molta probabilità ne avrebbero dei benefici quelle utenze, però non sappiamo quante saranno, se c'è ne saranno. E poi anche come si diceva in precedenza una stima effettiva di quelle che sarebbero le differenze nella gestione del servizio, per quanto riguarda il Comune di Elmas, servendo quelle utenze o non servendole. Quindi mi permetto di dire che il mio continua ad essere un voto di astensione, perché io non ho dati certi. Il Sindaco prima ha detto ci sarà un lieve aumento della parte variabile del costo, però non sappiamo neanche in che termini e se effettivamente sia così, perché non ci sono dati che depongono in questa direzione. Io non so infatti su quale base il Sindaco l'abbia detto, ma questi elementi non ci sono oggi durante questa discussione, non c'erano neanche in Commissione, e in ogni caso a questa evenienza che io mi auguro che non sia reale, è possibile sempre e comunque come anche il Sindaco tra l'altro non escludeva di fare, porre rimedio. Quindi trovando quegli aggiustamenti del Bilancio che eventualmente consentirebbero, con dei dati più certi, di evitare un aumento seppur lieve. Poi per quanto riguarda il punto in discussione, chiaramente non posso votare contro perché comunque conferma delle scelte dell'amministrazione nei termini di diminuzione e di riduzione del 25%, legato al famoso discorso contro le dipendenze del gioco d'azzardo, e quindi comunque anche questa è un'agevolazione, è una riduzione tariffaria per la parte variabile della tariffa. E poi c'è l'articolo 6 del Decreto Legge cosiddetto "Sostegni Bis" che ha visto comunque assegnare al Comune di Elmas un importo, qua si dice presunto, ma all'incirca di 80.000 euro, che non sono pochi. Poi è vero anche che si potevano fare dei ragionamenti differenti nella diversificazione, della distribuzione di questa agevolazione, di questa riduzione. Io non so,

perché comunque non faccio parte della maggioranza, quali scelte siano state assunte, quali ragionamenti politici siano stati fatti per escludere le attività che sono state indicate nella parte del deliberato al punto 4. Dove si parla di riduzione esclusa per alcuni codici Ateco, mi auguro che, e penso e spero, che sia stata fatta tenendo conto di tutta una serie di aspetti, che hanno caratterizzato il periodo della pandemia, e che magari si tratta di quelle attività che pur avendo immagino lievemente accusato il colpo della crisi, magari non l'hanno accusata nei termini in cui altre attività che sono rimaste totalmente chiuse invece hanno visto vivere. Confermo il voto di astensione”.

Sotgiu dichiara: “ Allora, questo è un argomento, è una tematica che porterebbe tutti quanti, ci spingerebbe a come dire a rappresentare questa volontà di abbattimento dei costi. Da cittadino sarei il primo, tutti quanti lo vorremo. Ma io vorrei che l'argomento non fosse strumentalizzato. Dobbiamo sicuramente prendere atto di una cosa, siamo in un ambito di incertezza, la normativa è appena introdotta, è stata rinviata ma diciamo è appena introdotta, partirà dal 2022. Abbiamo un altro anno per verificare, ma a prescindere da questo, questo lo dico perché la normativa, la nostra legislatura, non è copiosa. L'altro giorno per dire, per le utenze domestiche, il numero dei componenti familiari, adesso non vorrei sbagliare, c'è un emendamento, nelle famiglie nelle quali è presente un bambino da 1 ai 3 anni, questo non verrà conteggiato all'interno del nucleo familiare, proprio per favorire il nucleo familiare. Questo ci dà la visione di come questi argomenti vanno trattati tecnicamente, ma vanno trattati anche con l'attenzione che meriterebbero veramente le persone che ci ascoltano. Cioè noi non possiamo far vedere o pensare di far vedere delle cose, noi dobbiamo essere reali, dobbiamo far capire alle persone che quello che si fa, che fanno queste persone chiamati consiglieri comunali, assessori e Sindaco, lo fanno nell'interesse della gente, della popolazione. Quindi il discorso, la discussione, deve essere basata sulle conoscenze tecniche, sulle competenze, ma deve essere anche basata sulla realtà. Noi adesso discutiamo di argomenti che verosimilmente mentre noi li stiamo discutendo, poi cambiano. Non sappiamo, , che entro il 31 di quest'anno quanti avranno presentato la domanda. Quindi sulla base di questo, il lavoro che è stato sviluppato dal nostro ufficio finanziario, credo sia stato fatto, anzi ne sono certo, con tutte le informazioni disponibili. Bisogna avere pazienza, perché tutti vorremmo che i costi fossero inferiori, che si potesse ristorare chiunque, però dobbiamo essere anche reali e pensare che tutte queste nostre argomentazioni sono sulla base di elementi formali che vengono imposti agli Enti locali, che gli Enti locali devono recepire sulla base delle loro possibilità e disponibilità. Devono, come il buon padre di famiglia, cercare con buon senso di fare in modo che si stia bene, la cosiddetta serenità amministrativa del comune cittadino. Sulla base di questo, considerato che non si hanno elementi definitivi, anche io sento di non esprimermi negativamente, perché comunque mentre noi discutiamo magari poi potrebbe anche modificarsi il quadro normativo. Quindi annuncio il mio voto di astensione”.

Carta dichiara: “Sono stato sollecitato da alcune cose che ha detto la collega Pes. Nessuno dice che questa, cioè che la normativa sia stata decisa dall'amministrazione. E' chiaro che noi, cioè l'amministrazione sta recependo delle normative prima europee e poi legislative del Governo, però quello che ci chiediamo è, visto questo scenario quali sono le azioni che ha intrapreso la nostra amministrazione? Cioè arrivano queste normative, cerchiamo di trovare una soluzione per contrastare e cercare di evitare che tutti vengano trattati allo stesso modo, grandi e piccoli, e dall'altra che ci sia magari un qualcosa che possa tamponare questo momento. Poi si è detto quante utenze aderiranno. Non lo sappiamo, e se aderiranno. L'abbiamo sentito poco fa che aderiranno, se sono le più grandi, c'è la Bricoman, c'è la Metro, penso anche l'Aeroporto, quindi lo sappiamo già, e la discussione che stiamo facendo oggi è una discussione quasi senza senso, perché stiamo parlando di dati che non esistono, che sono troppo astratti per poter capire realmente quanto sia il costo, l'aumento del costo. Adesso sappiamo solo che aumentano. Sappiamo che nelle tabelle sono riportate anche delle aziende che già hanno dichiarato di aver aderito a passare al privato anziché al pubblico, e quindi sappiamo già che probabilmente l'aumento sarà più alto. A meno che non ci siano delle iniziative che tamponino questo fenomeno. Abbiamo visto che già solo perché la Sogaer un anno ha cambiato, non ha utilizzato il nostro Regolamento, il danno è stato di diverse centinaia di migliaia di euro, togliamo pure le spese legali ma comunque stiamo parlando di centinaia di migliaia di euro,

applichamolo alle altre che sappiano già, quindi Bricoman e Metro, non si sa del CACIP ma stiamo parlando di tanti soldi. Secondo me è un grosso problema che si ripercuoterà, magari non nel 2021, dal 2022 in poi però sì. Anche perché le agevolazioni legate al Covid prima o poi spariranno. La mia dichiarazione di voto è contraria”.

Con votazione palese espressa per alzata di mano che consegue n. 6 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Carta, Orrù, Nucifora, Piscedda) e n. 2 astenuti (Pes e Sotgiu)

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di approvare, per l'anno 2021, l'articolazione tariffaria del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l'anno 2021, di cui all'**Allegato B**) relativa alle **utenze domestiche** e alla **Allegato C**) relativa alle **utenze non domestiche**;
- 2) di quantificare in € 1.365.000,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;
- 3) di stabilire, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:

riduzione tariffaria per la parte variabile della tariffa nella misura del 25% per le categorie sotto riportate a condizione che al loro interno non siano presenti slot machine o macchine “mangiasoldi” (apparecchi di video poker, slot machine, videolottery o altri apparecchi con vincite di denaro):

- Categoria 2.24 Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie, aree scoperte in uso;
- Categoria 2.27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, piadinerie, aree scoperte;

il cui costo stimato in € 1.000,00 viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

- 4) di introdurre, per l'anno 2021, una specifica riduzione della tassa rifiuti per le Utenze Non Domestiche, in considerazione dell'attuale situazione di emergenza sanitaria e della conseguente crisi economica:

Riduzione del 25% della parte variabile della Tari a tutte le categoria di Utenze Non Domestiche presenti sul territorio. La riduzione è cumulabile con le altre riduzioni o agevolazioni regolamentari.

La riduzione non trova applicazione esclusivamente per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità inquadrate nelle categorie 2.14-2.16-2.25-2.26-2.28-2.29;

il cui costo stimato in € 80.000,00 trova copertura nell'assegnazione del contributo di cui all'articolo 6 del D.L. “Sostegni bis” (D.L. n° 73 del 25/05/2021);

- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze.

Con separata votazione palese espressa per alzata di mano che riporta: n. 6 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Carta, Orrù, Nucifora, Piscedda) e n. 2 astenuti (Pes e Sotgiu), il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Luca Fadda
F.to digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Melis
F.to digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico Comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma, del D.Lgs. n° 267/2000 e art. 37, comma 3, della L.R. n° 2/2016;

Data: 06-07-2021

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Melis
F.to digitalmente

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'albo informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma, del D.Lgs. n° 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D. Lgs. n° 267/2000;

è divenuta esecutiva il 30-06-2021, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000).

Data: 06-07-2021

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Melis
F.to digitalmente

Parere di Regolarità Tecnica

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis del TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 18-06-2021

Il Responsabile di Settore
ELISABETTA CANU
F.to digitalmente

Parere di Regolarità Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis del TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 18-06-2021

Il Responsabile di Settore
Roberta Albanella
F.to digitalmente



COMUNE DI ELMAS
Città metropolitana di Cagliari

Il Revisore Unico

Via del pino solitario 09030 ELMAS tel 0 70 /219220 PEC: protocollo@pec.comune.elmas.ca.it

Verbale n. 10 del 18 giugno 2021

L'anno 2021 il giorno 18 del mese di Giugno, presso il proprio studio professionale in Cagliari, Viale Regina Margherita n. 45, si è riunito l'Organo di Revisione - Revisore Unico nominato con delibera Consiliare n. 25 del 17 Giugno 2019 per il triennio 2019/2021 nella persona del dott. Mauro Tiddia per procedere all'esame della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 16 giugno 2021.

La proposta è stata trasmessa al Revisore Unico con pec del 18 giugno 2021 al fine di acquisire il relativo parere di competenza

Oggetto: parere su "TASSA RIFIUTI: APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI ANNO 2021."

IL REVISORE UNICO

Visto

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 che dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 che dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Considerato

che è stato chiamato ad esprimere il proprio parere di competenza in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto con la quale il Consiglio Comunale è invitato ad esprimersi e a deliberare, in estrema sintesi:

- A) sull'articolazione tariffaria della TARI per l'anno 2021 così come in dettaglio indicata negli allegati alla proposta di deliberazione in oggetto B) per le utenze non domestiche e C) per le utenze domestiche;
- B) sulla quantificazione nella misura di euro € **1.365.000,00** del gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) e sull'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;

- C) sulla determinazione, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento TARI, di alcune agevolazioni e, segnatamente:
- riduzione tariffaria, per la parte variabile della tariffa, nella misura del 25% a favore delle categorie 2.24 (Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie, aree scoperte in uso) 2.27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, piadinerie, aree scoperte) "a condizione che al loro interno non siano presenti slot machine o macchine "mangiasoldi" (apparecchi di video poker, slot machine, videolottery o altri apparecchi con vincite di denaro)" con un costo stimato in €. 1.000,00 finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa e la cui copertura è prevista nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022; d)
- D) sull'introduzione, per l'anno 2021, di una specifica riduzione della tassa rifiuti per le Utenze Non Domestiche, in ragione della gravissima situazione di emergenza sanitaria e della conseguente crisi economica prevedendo una riduzione del 25% della parte variabile della Tari per tutte le categoria di Utenze Non Domestiche presenti sul territorio. La riduzione è cumulabile con le altre riduzioni o agevolazioni regolamentari. La riduzione non opera esclusivamente per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità inquadrate nelle categorie 2.14-2.16-2.25-2.26-2.28-2.29; Relativamente al costo stimato in € 80.000,00 la copertura è assicurata dall'assegnazione al Comune di Elmas del contributo di cui all'articolo 6 del D.L. "Sostegni bis" (D.L. n° 73 del 25/05/2021);

Visto l'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69;

Richiamato

- l' articolo 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii. il quale prevede che l'organo di revisione esprima il proprio parere sulle "proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali"

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto

Visti: i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente dalla responsabile dei servizi AA.GG. e legale e dalla responsabile del Servizio Finanziario;

ESPRIME

In relazione alle proprie competenze ed ai sensi del richiamato art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000 **parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto il "TASSA RIFIUTI: APPROVAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI ANNO 2021."**

La seduta è sciolta alle ore 20,00, previa lettura, redazione e sottoscrizione del presente verbale

Copia del presente verbale, a cura dei servizi amministrativi dell'Ente, verrà trasmessa al Sindaco.

Il Revisore Unico

Dott. Mauro Tiddia



COMUNE DI ELMAS
Città Metropolitana di Cagliari

TARIFFE TARI 2021 UTENZE NON DOMESTICHE

Approvate con Deliberazione C.C. N. 15 del 30/06/2021 in vigore dal 01/01/2021

(*) Su espressa richiesta preventiva degli interessati, si applica la riduzione nella misura del 25% della parte variabile della tariffa per gli esercizi commerciali di cui alla categoria tariffaria 2.24 e 2.27 in cui non siano presenti slot machine o altri apparecchi e sistemi di gioco con vincite in denaro.

(**) In considerazione del periodo di emergenza sanitaria per Covid 19, è prevista la riduzione del 25% della parte variabile della TARI a tutte le categorie di Utenze Non Domestiche presenti sul territorio tranne che per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità inquadrate nelle categorie 2.14-2.16-2.25-2.26-2.28-2.29.

La riduzione è cumulabile con le altre riduzioni o agevolazioni regolamentari. Il cumulo si applica sulla tariffa agevolata.

Categoria DPR 158/99	Categoria Tari	Descrizione categoria tariffa utenza non domestica	Tariffa fissa € /mq	Tariffa variabile € /mq	Tariffa Complessiva € /mq
1	**2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili, aree scoperte in uso	€ 0,45	0,68	€ 1,13
2	**2.2	Cinematografi e teatri, locali destinati a congressi, convegni, spettacoli all'aperto, installazioni dello spettacolo viaggiante	€ 0,33	€ 0,49	€ 0,82
3	**2.3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, magazzino/deposito di stoccaggio, aree scoperte di magazzini, deposito e stoccaggio, aree e tettoie destinate ad uso parcheggio	€ 0,36	€ 0,55	€ 0,91
4	**2.4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi coperti e scoperti	€ 0,63	€ 0,94	€ 1,57
5	**2.5	Stabilimenti balneari	€ 0,33	€ 2,58	€ 2,91
6	**2.6	Esposizioni, autosaloni, gallerie d'asta	€ 0,34	€ 0,52	€ 0,86
7	**2.7	Alberghi con ristorante	€ 1,00	€ 1,52	€ 2,52
8	**2.8	Alberghi senza ristorante	€ 0,85	€ 1,28	€ 2,13
9	**2.9	Case di cura e riposo, caserme, aeroporti	€ 0,89	€ 1,35	€ 2,24
10	**2.10	Ospedali	€ 0,86	€ 1,28	€ 2,14
11	**2.11	Uffici, agenzie, autoscuole, ambulatori medici, laboratori di analisi, ricevitorie, autonoleggi, enti pubblici, amministrazioni autonome Stato, ferrovie, strade, monopoli	€ 0,89	€ 1,35	€ 2,24

Categoria DPR 158/99	Categoria Tari	Descrizione categoria tariffa utenza non domestica	Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile €/mq	Tariffa Complessiva €/mq
12	**2.12	Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,48	€ 0,72	€ 1,20
13	**2.13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli, esercizi commerciali in genere minuto/ingrosso con o senza vendita	€ 0,84	€ 1,28	€ 2,12
14	2.14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,00	€ 1,52	€ 2,52
15	**2.15	Negozi particolari di filatelia, tende e tessuti, tappeti, ottica, fotografia, cappelli/ombrelli, gioiellerie/orologerie, ceramica, dischi/videocassette, negozi mercerie/filati, locali deposito materiali edili e legnami, aree scoperte in uso a negozi.	€ 0,56	€ 0,84	€ 1,40
16	2.16	Banchi di mercato di beni durevoli, locali e aree mercati beni non alimentari, aree scoperte in uso	€ 1,18	€ 1,78	€ 2,96
17	**2.17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,18	€ 1,78	€ 2,96
18	**2.18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, orafo, ceramista, legatorie, negozi pulitura a secco, aree scoperte in uso	€ 0,77	€ 1,16	€ 1,93
19	**2.19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,90	€ 1,37	€ 2,27
20	**2.20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,33	€ 0,50	€ 0,83
21	**2.21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 0,45	€ 0,68	€ 1,13
22	**2.22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo, osterie con cucina, aree scoperte in uso	€ 3,38	€ 5,11	€ 8,49
23	**2.23	Mense, birrerie, hamburgerie, osterie senza cucina	€ 2,53	€ 3,82	€ 6,35
24	* **2.24	Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie, aree scoperte in uso	€ 2,54	€ 3,84	€ 6,38
25	2.25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, panifici, bottiglierie, vendita vino, negozi confetterie e dolci in genere, latterie, locali vendita ingrosso generi alimentari, aree scoperte in uso negozi generi alimentari	€ 1,55	€ 2,34	€ 3,89
26	2.26	Plurilicenze alimentari e/o miste.	€ 1,55	€ 2,35	€ 3,90
27	* **2.27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, piadinerie, aree scoperte in uso	€ 4,39	€ 6,65	€ 11,04
28	2.28	Ipermercati di generi misti	€ 1,64	€ 2,48	€ 4,12
29	2.29	Banchi di mercato di generi alimentari, aree scoperte in uso	€ 3,33	€ 5,04	€ 8,37
30	**2.30	Discoteche, night club	€ 0,77	€ 1,16	€ 1,93

COMUNE DI ELMAS
Città Metropolitana di Cagliari

TARIFFE TARI 2021 PER LE UTENZE DOMESTICHE

Approvate con Deliberazione C.C. N. 15 del 30/06/2021 in vigore dal 01/01/2021

Tariffa utenza domestica	Componenti nucleo familiare	Quota fissa €/mq	Quota variabile Intera €
1.1 uso domestico - un componente	1	€ 0,60/mq	€ 46,21
1.2 uso domestico - due componenti	2	€ 0,69/mq	€ 107,83
1.3 uso domestico - tre componenti	3	€ 0,75/mq	€ 138,64
1.4 uso domestico - quattro componenti	4	€ 0,80/mq	€ 169,45
1.5 uso domestico - cinque componenti	5	€ 0,81/mq	€ 223,36
1.6 uso domestico - sei componenti	6 o +	€ 0,78/mq	€ 261,87